



COMUNE DI GAZZO VERONESE

PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

N. 59 reg. delib.
del 15-07-2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Gazzo Veronese 2022-2024. Determinazioni in ordine all'approvazione ai sensi dell'art. 6, comma 6, del Decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni.
---------	---

Oggi quindici del mese di luglio dell'anno duemilaventidue alle ore 12:55, convocata in seguito a regolari inviti, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Negrini Stefano	Sindaco	P
Leardini Veronica	Vice Sindaco	P
Bellani Claudio	Assessore	P
Vecchini Chiara	Assessore	A
Pasqualini Roberto	Assessore	P

4	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Mazzocco Chiara.

Negrini Stefano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Gazzo Veronese 2022-2024. Determinazioni in ordine all'approvazione ai sensi dell'art. 6, comma 6, del Decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni.
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 6, comma 6, del Decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n.113 ha previsto l'adozione, entro il 31/01 di ogni anno a partire dal 2022, di un nuovo documento denominato "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.)", preordinato a sostituire alcuni dei vigenti strumenti di programmazione "non finanziari" (piano della performance, piano del lavoro agile – c.d. POLA, della parità di genere, dell'anticorruzione, ecc.);
- che entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti, stante la citata norma del D.l. 80/2021, dovevano essere individuati ed abrogati gli adempimenti relativi agli strumenti di programmazione assorbiti dal PIAO;
- che l'art. 1, comma 12, del D.L. n. 228/2021 (c.d. Decreto "Milleproroghe"), attraverso una modifica alla disciplina di riferimento contenuta nell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, ha previsto che, in sede di prima applicazione, il PIAO è adottato entro il 30 aprile 2022 (*la bozza di decreto attuativo approvata in Conferenza unificata, ma al momento non in vigore, differisce ulteriormente il termine a 120 gg. da quello per l'approvazione del bilancio di previsione*);
- che il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 (c.d. decreto PNRR2), all'articolo 7 "Ulteriori misure urgenti abilitanti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza" prevede la proroga al 30 giugno 2022 del termine per l'adozione del Piano integrato di attività e di organizzazione da parte delle pubbliche amministrazioni, sospendendo contestualmente l'applicazione di alcune disposizioni sanzionatorie sino al predetto termine del 30 giugno;
- che, conseguentemente, sino al termine di adozione del nuovo strumento programmatico, non si applicano le seguenti sanzioni: art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009: divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti interessati, nonché di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati, per la mancata adozione del Piano della performance; art. 14, comma 1, della L. n. 124/2015: applicazione del lavoro agile ad almeno al 15% dei dipendenti, in caso di mancata adozione del POLA (Piano Organizzativo del Lavoro agile); art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001: divieto di assumere nuovo personale, per non aver provveduto agli adempimenti relativi all'organizzazione degli uffici ed ai fabbisogni di personale previsti dal medesimo articolo;
- *In data 30 giugno 2022, sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;*
- In data 30 giugno 2022, è stato pubblicato, sul sito dello stesso Ministero, il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- In data 30 giugno 2022, il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha provveduto a rendere accessibile la piattaforma (<https://piao.dfp.gov.it>) che permetterà di effettuare la trasmissione dei PIAO di tutte le Amministrazioni tenute all'adempimento, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.

Dato atto che le amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel richiamato schema di decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, secondo lo schema di Piano tipo contenuto nell'allegato che forma parte integrante del decreto stesso;

Precisato che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante le indicazioni per la stesura del Piano integrato di attività e organizzazione ed avente natura regolamentare, come precisato dal Consiglio di Stato nei pareri 506/2022 e 902/2022, con corredato schema semplificato per le amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, non risulta alla data odierna pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e che si rende tuttavia necessario, data l'imminente scadenza del termine del 30 giugno per l'adozione del Piano (PIAO) dare atto in un provvedimento organico dei piani interessati dallo strumento programmatico integrato di cui trattasi, già formalmente adottati dall'ente secondo le vigenti discipline normative;

Richiamati dunque:

- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024, approvato con D.G.C. n. 21 del 24.02.2022;
- il Piano della Performance 2022-2024 - Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024 - Piano dettagliato degli obiettivi (P.d.o.) - Piano delle Performance - per l'esercizio 2022, i cui obiettivi strategici sono inseriti nel Piano in allegato, secondo le indicazioni del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), approvato con D.G.C. n. 83 del 21/12/2021;
- il Piano Organizzativo Lavoro Agile (POLA) approvato con delibera di Giunta n. 42 del 30/06/2021;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022-2024, approvato con D.G.C. n. 35 del 30.04.2022;
- il Piano triennale dei fabbisogni di personale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 03/02/2022 ad oggetto: "Aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2022-2024. Determinazioni per il piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO). Adozione ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, dell'art.91 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.6 del D.L.80/2021" ed aggiornato con D.G.C. n. 66 dell'11.06.2022 per sopravvenute esigenze riorganizzative;
- il Piano triennale delle azioni positive 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246. adozione proposta di piano", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 03/02/2022;

Dato atto che relativamente ai contenuti del Piano delle azioni concrete si rinvia al Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) allegato e per il Piano organizzativo del lavoro agile alla legge 7 agosto 2015, n. 124, articolo 14;

Richiamata dunque la legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", articolo 14 "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche" che prevede

1. Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, **adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e del lavoro agile**. Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'*articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, **per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 15 per cento dei dipendenti possa avvalersene**, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione

amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. **In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano.** Il raggiungimento delle predette percentuali è realizzato nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. **Le economie derivanti dall'applicazione del POLA restano acquisite al bilancio di ciascuna amministrazione pubblica.**

2. *omissis.*

3. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza unificata di cui all'*articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*, possono essere definiti, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri nei confronti delle pubbliche amministrazioni; ulteriori e specifici indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 del presente articolo e della *legge 22 maggio 2017, n. 81*, per quanto applicabile alle pubbliche amministrazioni, nonché regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere il lavoro agile e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.

Visto l'articolo 18 "Lavoro agile" della legge 81/2017 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di rinviare l'approvazione del Piano organizzativo del lavoro agile successivamente alla sottoscrizione del C.c.n.l. Comparto "Funzioni Locali" 2019-2021 per disporre di un quadro certo di regole rispetto all'impatto dell'istituto organizzativo sullo svolgimento della prestazione e del rapporto di lavoro;

Richiamata la Relazione CNEL 2021 sui livelli e la qualità dei servizi offerti nel contributo dalle Pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese ed ai cittadini, approvata in data 14 aprile 2022, nel precisare che il PIAO nasce "dalla quadruplice esigenza di *semplificazione programmatica* del carico burocratico-adempimentale; di *adeguatezza programmatica* di obiettivi e indicatori, di *integrazione programmatica* tra strumenti, di *finalizzazione programmatica* verso la generazione di Valore Pubblico, anche nella prospettiva del benessere equo e dello sviluppo sostenibile";

Richiamata la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

Rilevata la competenza della Giunta Comunale all'adozione del Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 dello schema di decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione in corso di emanazione;

Visti

lo Statuto dell'ente;

il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

il Regolamento di contabilità approvato con D.C.C. n. 29 del 12.11.2020;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 08.02.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024 e documenti allegati;

Visti i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati individuati i Responsabili di Settore per l'anno 2022;

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile della Ragioneria Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

La proposta viene approvata con voti unanimi favorevoli espressi legalmente.

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024, preordinato a sostituire, integrandoli in un unico piano organico, alcuni dei vigenti strumenti di programmazione come di seguito richiamati:
 - Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024, approvato con D.G.C. n. 21 del 24.02.2022;
 - Piano della Performance 2022-2024 - Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024 - Piano dettagliato degli obiettivi (P.d.o.) - Piano delle Performance - per l'esercizio 2022, i cui obiettivi strategici sono inseriti nel Piano in allegato, secondo le indicazioni del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), approvato con D.G.C. n. 83 del 21/12/2021;
 - Piano Organizzativo Lavoro Agile (POLA) approvato con delibera di Giunta n. 42 del 30/06/2021;
 - Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022-2024, approvato con D.G.C. n. 35 del 30.04.2022;
 - Piano triennale dei fabbisogni di personale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 03/02/2022 ad oggetto: Aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2022-2024. Determinazioni per il piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO). Adozione ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, dell'art.91 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.6 del D.L.80/2021 ed aggiornato con D.G.C. n. 66 dell'11.06.2022 per sopravvenute esigenze riorganizzative;
 - Piano triennale delle azioni positive 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246. adozione proposta di piano, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 03/02/2022;
3. Di rinviare, relativamente ai contenuti del Piano delle azioni concrete al Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) allegato e per il Piano organizzativo del lavoro agile alla legge 7 agosto 2015, n. 124, articolo 14;
4. Di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica e, per gli adempimenti di competenza, al Segretario Generale ed all'Organismo Indipendente di valutazione in forma monocratica;
5. Di trasmettere altresì il presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali di Categoria ed alla R.S.U. ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 "Informazione" del C.c.n.l. Comparto "Funzioni Locali" 21 maggio 2018 e dell'art. 9 del D. Lgs. n. 165/2001;
6. Di pubblicare il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024 all'Albo Pretorio informatico e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente – sotto-sezione di 1° livello "Disposizioni generali" -, demandando il presente adempimento al Servizio Segreteria, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello

“Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

7. Di dare mandato al Segretario Comunale/Dirigente/Responsabile di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

8. Di comunicare in elenco il presente atto ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione all’Albo Pretorio, ai sensi dell’art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 267/2000 (art. 49 ed art. 147/bis) ed allegati alla presente deliberazione.

La Giunta Comunale, con voti unanimi favorevoli espressi legalmente, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO	Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Gazzo Veronese 2022-2024. Determinazioni in ordine all'approvazione ai sensi dell'art. 6, comma 6, del Decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta.

IL Sindaco
Negrini Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL SEGRETARIO COMUNALE
Mazzocco Chiara

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa